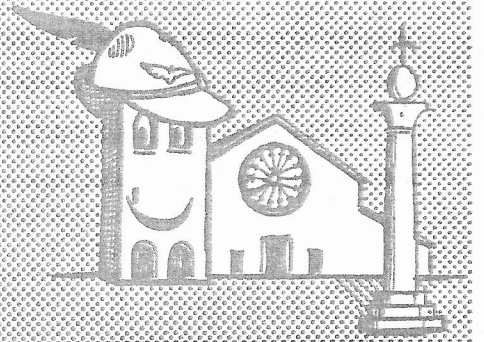


L'ALPIN DE TRIESTE



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE "GUIDO CORSI" - TRIESTE

BOLLETTINO DELLE NOTIZIE RISERVATO AI SOCI

n. 8

Cari amici alpini,

è ormai prossima l'adunata di Torino, della quale non abbiamo ancora il programma dettagliato, che verrà pubblicato su "L'Alpino", insieme con la pianta della città, l'indicazione dei luoghi di raduno e l'itinerario della sfilata di domenica 15 maggio.

Raccomando a tutti di sfilare con le decorazioni e di seguire le istruzioni che verranno impartite sul posto. Potete provvedervi della tessera dell'adunata presso la nostra sede di Via Cassa di Risparmio 6.

Mi sembra obbligo morale di tutti i partecipanti provvedere al suo acquisto, in quanto la modesta somma di Lire 1.000.- è l'unica forma di finanziamento per le spese non indifferenti di organizzazione sostenute dall'A.N.A., la quale rifiuta qualsiasi forma di sovvenzione estranea, consapevole dell'orgoglio, comune a noi tutti, di voler fare sempre da soli.

Come di consueto, la nostra Sezione ha riservato per il viaggio un vagone completo. Il ritrovo dei partenti è fissato per venerdì 13 maggio, alle ore 21.30, alla Stazione Centrale.

Là vi verranno impartite le ultime istruzioni, anche quelle riguardanti il viaggio di ritorno, che avverrà, comunque, entro la mezzanotte di domenica.

Data l'urgenza, raccomando vivamente a chi ancora non avesse dato la sua adesione, di passare in sede quanto prima.

Prima di chiudere, vorrei ricordare ancora a tutti, che a Torino non è previsto un pranzo in comune, ma che ognuno dovrà provvedervi da solo.

Arrivederci a Torino e ...

VIVA GLI ALPINI!

Il vostro Presidente

GITA AD ATTIMIS APRILE-MAGGIO 1977

Già da un po' di tempo pensavamo di organizzare una gita ad Attimis, per verificare lo stato dei nostri lavori e, volendo, fare una visita alla Fides... verso l'ora di pranzo.

Ora la data è stata fissata al 29 maggio, domenica, e, come sempre, vi esorto a comunicare in sede quanto prima la vostra adesione.

Non voglio fermarmi, però, soltanto sul lieto programma di una scampagnata ad Attimis. Sia all'assemblea come in altre occasioni ho ricordato la necessità di rimettere in piedi il campo di lavoro anche quest'estate. Pare che un po' tutti abbiano fatto orecchie da mercante, perchè finora si sono offerti solo due o tre volontari, disposti a perdere le ferie, lavorando in Friuli. Non vorrei che anche questo appello cadesse nel vuoto della pigrizia generale.

Spero invece che la Guido Corsi, come già altre sezioni A.N.A., sia pronta a rendersi utile ai terremotati.

INVITO A STRASSOLDO

Il gruppo alpino di Strassoldo ha confermato per domenica 19 giugno la festa campestre, divenuta ormai una tradizione per loro come per noi.

Il valido capo-gruppo, Romano Vitas, ci sta preparando un'accoglienza calda e davvero commovente mentre sta completando il programma con grande cura.

Dopo la Messa, celebrata verso le 10 del mattino, avrà luogo il rancio, che, come al solito, sarà di piena soddisfazione dei buongustai, degli ex-ulcerosi e di quanti si preoccupano più della quantità che della qualità delle vivande.

Sarà senz'altro una bella giornata, completata anche da altre attrattive; perciò vi esorto ad intervenire compatti, con amici e parenti, alla festa campestre, la festa che u - nisce ogni anno gli alpini locali e quelli della nostra se - zione.

CAMBIO DELLA GUARDIA

Nell'assemblea ordinaria dei delegati A.N.A., tenuta - si a Milano il 17 aprile, si sono registrati due avve - nimenti che interessano particolarmente la nostra se - zione.

Innanzitutto la rinuncia del nostro caro Guido No - bile alla Vice-presidenza nazionale, carica che avreb - be potuto mantenere ancora, dal momento che le simpatie acquisite durante i 20 e più anni di attività gli avrebbero senz'altro valso il voto di sostegno. Invece, come a suo tempo abbandonò l'incarico di Presidente della nostra Sezione, così ora, volonta - riamente, si è dimesso.

Non è qui necessario elencare i suoi numerosi me - riti, basterà citare la fedeltà e l'assiduità sia nello ambito della Sezione, che in campo nazionale. Ci dà anche sicurezza il fatto che le sue dimissioni lo faranno prodigare ancor più alla nostra Sezione i suoi preziosi consigli, dettati dalla lunga esperien - za.

Oltre a questo, un altro avvenimento interessa da vicino il nostro gruppo, la nomina cioè a Consi - gliere nazionale di Aldo Innocente.

E' stata senz'altro una buona scelta; tutti noi che lo conosciamo, non possiamo che approvarla. So - prattutto speriamo che abbia modo di far valere il suo spirito di iniziativa ed il suo senso organizza - tivo, doti che abbiamo potuto verificare di perso - na, durante il lungo impegno al campo di Attimis, durante la nostra estate di lavoro.

Un benvenuto, dunque, a Nobile, che torna a dedicarsi alla Sezione, ed un sincero augurio al neo-eletto, senz'al - tro in grado di assolvere nel migliore dei modi, i compi - ti affidatigli.

VITA DELLA SEDE

Solamente due righe per esprimere la mia soddisfazione nel vedere la nostra sede frequentata assiduamente, spe - cie al marterì ed al venerdì.

Vi invito a continuare con la stessa frequenza, ma, se pos - sibile, vi pregherei di avvertire - prima di martedì - del - la vostra probabile presenza a cena, in modo da non do - ver fare, all'ultimo momento, la moltiplicazione dei pa - ni e dei pesci fra un mucchio di ospiti inaspettati.

Noi riceviamo tutti molto volentieri, ma, da buoni pa - droni di casa, vorremmo che ogni volta i nostri ospiti rimanessero soddisfatti! Non dimenticate, perciò di av - vertire con una telefonata.

INVITO AI GIOVANI

Vorrei vedere i giovani frequentare la nostra sede in mero maggiore.

Mi rivolgo, perciò, soprattutto alle nuove leve, fresche di servizio militare e li invito per giovedì 19 maggio, al - le ore 19.30 ad un primo incontro in sede, per concre - tare insieme programmi che li riguardano.

*Hei comperato lu
mesdaglie ricordo ?*

10 modi per uccidere una Associazione

- 1) Non intervenite mai né alle riunioni, né alle assemblee.
- 2) Se vi intervenite, cercate di arrivare il più tardi possibile.
- 3) Criticare il lavoro dei Dirigenti e dei Soci.
- 4) Non accettate mai incarichi perchè è più facile criticare che realizzare.
- 5) Prendetevela se non siete membro del consiglio direttivo, ma se ne fate parte intervenire raramente alle riunioni e quando vi intervenite non date pareri.
- 6) Se il presidente chiede il vostro parere su un argomento ri - spondete che non avete nulla da dire. Dopo la riunione dite a tutti che le decisioni dovevano essere altre.
- 7) Non fate che quello che è assolutamente necessario; ma quan - do altri si rimboccano le maniche e si prodigano senza riser - ve, lamentatevi che l'associazione è governata da una cricca.
- 8) Ritardate il pagamento dei vostri contributi quanto più è possibile.
- 9) Non prendetevi il disturbo di procurare altri soci.
- 10) Lamentatevi che sul bollettino non si pubblica quasi mai nulla che interessi, ma non offritevi mai di scrivere un ar - ticolo, di dare un suggerimento, di presentare un buon colla - boratore.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CON-
SIGLIO DEL 2 MAGGIO.

In apertura di seduta il Presidente, Furlan, dà lettura delle disposizioni per la sfilata in occasione dell'adunata di Torino. Si discute a lungo sul motto da portare su uno striscione, motto che dovrebbe essere particolarmente significativo per la Sezione di Trieste. In mancanza di una soluzione definitiva, l'argomento viene accantonato.

Il dott. Nobile viene ringraziato per la sua lunga partecipazione in Consiglio Nazionale e, contemporaneamente, il Presidente esprime la sua soddisfazione per la nomina dell'ing. Innocente a consigliere nazionale, nomina che continua la tradizione della presenza triestina nel massimo organo dell'A.N.A.

Vengono ricordate le scadenze della festa di Strassoldo e della gita ad Attimis.

Viene preannunciata l'iniziativa di una serata da affidare ai giovani della Sezione.

In merito alla ben nota situazione di Trieste, il Presidente esprime il suo pensiero, affermando che l'Ass. Alpini di Trieste non deve appoggiare l'iniziativa del Comitato Civico, in quanto ciò costituisce un fatto squisitamente politico, in contrasto con le finalità statutarie dell'A.N.A.

La Sezione costituisce un punto d'incontro per i soci, liberi di esprimervi le loro idee, senza per questo assumere una posizione politica. Su invito dello stesso Presidente inizia la discussione:

Pertoldi: invita alla discussione, mantenendo l'autonomia della Sezione.

Alberti: fa notare come nel Comitato Civico manchi una chiara posizione politica.

Nobile: si rifà al motto "Alpini votate Italia", che scinde il discorso politico da quello partitico, ed è quanto sta facendo la lista civica, per la quale egli stesso invita ad impegnarsi.

Presidente: ritiene che l'appoggio alla lista civica significhi proprio fare della politica, ed una decisa presa di posizione da parte dell'Associazione stessa.

Tagliaferro: si dichiara d'accordo con ambedue i soci, sul significato di fare della politica.

Nobile: ribadisce che l'eventuale scelta per la lista civica sarebbe scelta politica, ma contro tutti i partiti.

Michieletto: Propone di aderire eventualmente alla lista civica, ma a titolo personale.

Tomasi: La lista civica è apartitica, l'eventuale appoggio non sarebbe perciò un impegno politico, previa tuttavia una precisazione da parte dei componenti della

lista stessa.

Nobile: propone di prendere contatto con i componenti della lista civica, per avere gli opportuni chiarimenti.

Presidente: conclude invitando tutti ad approfondire il problema, per ripresentarsi alla discussione con una più accurata preparazione ed a non dimenticare, tuttavia, lo spirito nazionalistico, che deve sempre essere preponderante nella discussione stessa.

Il Consiglio decide di inviare la somma di L.50.000 a Torino, quale contributo per il monumento all'Artigliere.

Giacopelli insiste perchè chi intende partecipare alle cene del martedì, avverta per tempo della sua presenza e di quella di eventuali ospiti. Si rende necessario un servizio di corvée per quella serata, ed anche che settimanalmente sia nominato un responsabile della sede.

In mancanza di proposte valide per il motto da portare all'adunata, si rinuncia a stabilirlo.

La seduta, che si era aperta alle 19.35, si chiude alle 20.50.

Alpini
fotografia vedere
Robinson essere in molti
e tutti uniti

È in programma
un tomo di bircole
e tresette. Chi vuol
partecipare poni in
cedo per l'occasione

Rinviare ovunque il
Gruppo Sportivo. Si
attende la parte di tutti
esperimenti

Chi vuol organizzare
qualche conferenza o
proiezione si faccia
presente al organizzatore
qualche serata ad hoc!

Abbinare di sport per
questo di distinguere dopo
chi pone in cede e resto
di un museo qualche parte
di sua proprietà ma
bene anche il caso

Dobbiamo però guardarci negli occhi e fare un po' l'esame di coscienza: Abbiamo davvero fatto tutti noi quanto dovevamo e potevamo fare? Abbiamo dato tutto quanto stava in noi?

Sono domande alle quali ognuno dovrà trovare la sua risposta; non sta a me giudicare gli altri, è cosa troppo difficile, nè io ho questo diritto. Ognuno giudichi se stesso e veda se la nostra famiglia merita qualche sacrificio in più. A me rimane solo il compito di richiamarvi all'Impegno di restare sempre più uniti, specie nel momento attuale da noi vissuto, così denso di incognite, così pieno di ansiosi interrogativi.

Perciò dobbiamo restare uniti ogni giorno, come quando, in occasione dell'adunata nazionale, sfiliamo fieri ed impettiti, con la nostra penna al vento, in mezzo alla folla plaudente. Dobbiamo dichiararci e sentirci pronti a dare una mano a chi ha bisogno, disposti a formare quella ideale cordata alla scalata della vita, in cui ogni membro deve pensare agli altri più che a se stesso, per il buon esito finale.

Prima di concludere voglio ancora ringraziare le nostre donne, e vi prego di riferire loro le mie espressioni di compiacimento. Esse ci sono state al fianco con il loro lavoro e con i loro consigli, mai stanche, mai irritate. Hanno contribuito al felice risultato dell'inaugurazione e due giorni dopo hanno improvvisato un'altra riuscitissima festa per la fine del Carnevale. Qualcuno si è lamentato che non era stato invitato, ed era vero; perchè l'idea è sorta quasi all'improvviso e le signore hanno voluto quasi lanciare una sfida, organizzando in soli due giorni un trattamento coi fiocchi. L'anno prossimo saremo più precisi e chiunque leggera "l'alpin de Trieste" sarà al corrente delle manovre del neo-costituito esercito femminile!

Qualche alpino un po' più orso degli altri o forse solo un po' più tradizionalista, si è lamentato per questa invasionsi, ma io ho fiducia nel buon senso e nella discrezione delle nostre donne, che sapranno quali sono i momenti in cui potranno intervenire, senza togliere agli uomini della montagna la loro autonomia e libertà.

Penso che sia giunto il momento di chiudere il mio discorsetto, che spero non vi abbia troppo tediato, ringraziando antituttutto tutti coloro che hanno fatto sì che l'anno passato sia stato ricco di soddisfazioni per la nostra sezione.

Il lavoro svolto non è concluso; ci sarà ancora da fare per tutti, spero anche per quelli che ancora debbono completare il loro . . . rodaggio. Saremo ancora chiamati a fare del nostro meglio, in nome della nostra penna, in nome dei sentimenti che ci uniscono, e che potremmo sintetizzare nella parola "Amore"! Saremo ancora al fianco degli amici degli alpini, in una nobile gara, il cui traguardo sarà ancora una volta il lavoro di uomini veri in aiuto di altri più sfortunati.

Sempre avanti, dunque, e . . . Viva gli alpini !

*Si gure l'arcia audare fe le tue
montagne i nostri amici:*

*Romeo Pertoldi
Tullio Corquello
Vico Steffanetti*

occuparsi recentemente

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI TRIESTE

Assemblea generale del giorno 8 marzo 1977

Su invito del Presidente della Sezione Prof. Furlan vengono designati il presidente dell'assemblea, il segretario e gli scrutatori, vengono prescelti i Signori :

- Movia - Presidente dell'Assemblea
- Cerlenizza - Segretario
- Ciana - De Petris - Blenio - Scrutatori.

1. Relazione del Tesoriere Magg. Michieletto

Su invito del Presidente viene data la parola al Tesoriere, che espone **la sua relazione**. Il bilancio è stato chiuso in data 7.3.1977, poichè - data l'annata eccezionale - in esso si sono voluti **contabilizzare tutti gli elementi** relativi all'intervento in Friuli ed all'allestimento della nuova sede, anche quelli **maturati dopo il 31.12.1976**.

A partire dalla voce Cassa Corrente, le singole voci vengono **commentate in dettaglio**. Il commento esprime l'eccezionalità dell'esercizio 1976, caratterizzato dall'intervento in Friuli e dai **lavori per la realizzazione della nuova sede**, ciò oltre alle consuete attività correnti.

La relazione morale del Tesoriere mette in luce come gli aiuti **ottenuti si siano manifestati non solo in termini monetari** (tra questi spicca un prestito di L. 1.727.000 da parte di un socio **che ha voluto mantenere l'anonimato**), ma anche con cospicui interventi in natura da parte di ditte e di singoli.

Segue il Bilancio di previsione per il resto del 1977.

2. Relazione morale del Presidente della Sezione Prof. Furlan

L'anno 1976 è stato un anno eccezionale, che ci ha portato ad agire ben al di là delle consuete iniziative, l'impegno è stato gravoso ed impreveduto, specialmente per l'intervento in Friuli, ma ne siamo usciti brillantemente. Il Presidente fa notare come dei partecipanti alle attività del cantiere di Attimis, solo il 30 per cento circa erano alpini, ciò significa però che **i relativamente pochi soci della Sezione hanno saputo raccogliere attorno a sè oltre 150 "amici"**, cui va tutta la riconoscenza e l'amicizia.

Segue una breve relazione sulla cerimonia d'inaugurazione della nuova sede.

Segue quindi un pensiero di rammarico per la situazione venutasi a creare nella nostra città in conseguenza dei recenti accordi di Osimo, ciò deve **costituire un ulteriore stimolo a rimanere particolarmente uniti nella nostra "famiglia alpina"**.

Viene rivolto un ricordo particolare alle **Signore, che hanno costantemente collaborato per la riuscita delle nostre recenti iniziative**.

La relazione si chiude con un invito a **continuare sulla strada segnata da quest'anno di particolare attività**.

Con riferimento alla relazione prende la parola il **Sig. Vitas** per invitare tutti ad un ringraziamento **particolare al Presidente** per aver saputo portare avanti con successo le eccezionali iniziative dell'annata trascorsa.

Il **dott. Magnarin** prende la parola per invitare i presenti ad una "passeggiata ecologica" organizzata **per domenica 20 marzo** sulla futura zona industriale del Carso assieme alla Sezione XXX Ottobre del CAI.

La relazione del Tesoriere e del Presidente viene approvata all'unanimità.

3. Elezione del Vice-Presidente, dei Consiglieri, del Collegio dei Revisori e della Giunta di Scrutinio.

Votanti 76

Hanno ottenuto voti:

| | | | | |
|----------------------------|------------------------------|------|----|--------|
| Vice Presidente | - Cerlenizza | voti | 76 | eletto |
| Consiglieri | - Micheletto | " | 76 | " |
| | - Ingravalle | " | 75 | " |
| | - Stricca | " | 72 | " |
| | - Ciana | " | 2 | |
| | - De Petris | " | 1 | |
| | - Zorzon | " | 1 | |
| | Collegio dei Revisori | | | |
| | - Moradei | " | 76 | " |
| | - Tagliaferro | " | 76 | " |
| | - Kiss | " | 76 | " |
| Giunta di scrutinio | | | | |
| | - Buffa | " | 76 | " |
| | - Gregori | " | 76 | " |
| | - Nobile | " | 75 | " |

4. Il Presidente dell'assemblea dà lettura di un telegramma di rammarico - da inviare al Presidente della Repubblica - per le recenti decisioni conseguenti al trattato di Osimo e con l'invito a non ratificare la parte economica del trattato. Il testo e l'iniziativa vengono approvate a maggioranza.

5. Per il programma di esercizio della nuova sede si invitano gli interessati ad annunciarsi per l'incarico di gestore della cantina e per l'incarico di effettuare l'apertura e la chiusura giornaliera.

6. Lavori in Friuli per l'estate 1977.

Il Presidente riferisce che in una riunione tenutasi a Milano è stata nominata una commissione che ha redatto i seguenti 3 programmi :

1. Costruzione case
2. Aiuti a servizi di interesse (latterie, stalle, ecc.)
3. Lavori sulle strade, acque, servizi generali.
uno dei quali verrà portato a termine.

Il programma si basa su circa 500-600 milioni rimasti disponibili, la somma è esigua, per cui è richiesto l'aiuto delle Sezioni per l'invio di manodopera specializzata. Entro il 10 aprile la Presidenza Nazionale desidera avere il programma di partecipazione volontaria delle singole Sezioni ed il programma di aiuti che le Sezioni potranno apportare.

Segue un breve commento sui programmi citati.

Prende la parola il Sig. Dall'Anese che chiede sia attuata la ricostruzione della chiesetta di Muris e si offre di interessare enti e ditte per ottenere aiuti.

Il Presidente fa notare come non sia possibile intraprendere una iniziativa così impegnativa senza contare su solide basi iniziali, inoltre la Presidenza Nazionale ha proibito di prendere iniziative autonome non concordate precedentemente.

Il dott. Nobile ritiene che comunque la ricostruzione della chiesetta di Muris sia nei programmi della Presidenza Nazionale.

Il Presidente chiederà delucidazioni in proposito alla Presidenza Nazionale, sensibilizzando con ciò al progetto la stessa Presidenza.

7. Adunata di Torino

Il Presidente comunica di aver ottenuto 60 posti letto, ora già esauriti, coglie l'occasione per invitare tutti ad una maggiore partecipazione alla vita della Sezione, anche per conoscere meglio i desideri degli iscritti nel programmare le attività. Se per tempo si fossero avute maggiori adesioni per il soggiorno a Torino, sarebbe stato possibile ottenere un maggior numero di posti letto.

A questo proposito invita a sfruttare meglio le possibilità offerte dal Giornalino di Sezione, sia con la regolare lettura, sia collaborando con proposte.

Sempre per quanto riguarda l'Adunata di Torino, entro la fine del mese è necessario sapere chi intende usufruire del viaggio in treno, per poter prenotare le carrozze.

8. Mozione di Alberti del GSA

Affinchè tutti i soci contribuiscano al successo del GSA e dello SCI CLUB, Alberti propone che il Consiglio del Gruppo Sportivo faccia parte del Consiglio di Sezione e che tutti i soci della Sezione siano soci del GSA.

La mozione è approvata all'unanimità.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

TRIESTE

via cassa di risparmio, n. 6